



PEA

PIANO ECONOMICO ANNUALE

2018

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI S.p.A.

Sede Legale in Palermo – Via Caduti Senza Croce n° 28
Codice Fiscale e Partita IVA 00110790821
Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v. – Socio unico
Iscritta al - R.E.A. n° 184037
Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Siciliana



PREMESSA

Il presente documento previsionale, è stato predisposto dai competenti Uffici societari e dal Direttore Generale f.f., tutti firmatari dello stesso, quale documento di programmazione per l'esercizio 2018, ed espone le condizioni di sostenibilità ed equilibrio economico secondo quanto di seguito nel dettaglio illustrato.

L'equilibrio di Bilancio Previsionale rappresenta obiettivo imprescindibile e le leve gestionali ordinarie già attivate nel corso degli ultimi esercizi saranno mantenute anche nel corso del 2018, visto il proficuo lavoro finora già in tal senso svolto dai competenti Settori societari e dal management.

Il predetto obiettivo di equilibrio e la stessa continuità aziendale, negli ultimi anni sono stati assicurati mediante l'intervento del Legislatore Regionale e del Socio Unico (a cui peraltro compete il potere di indirizzo, controllo, direzione e coordinamento di AST S.p.A.), che aveva previsto l'appostamento di uno stanziamento congruo a favore di AST SPA, al Capitolo di Bilancio 478102.

Per il 2017, invece, la dimensione del contributo di gestione di cui all'art. 76 della L.R. 11/2010, pari ad € 22.040.000 risulta insufficiente alla copertura del fabbisogno per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Nel corso del triennio appena concluso, la previsione riportata nel triennale ha subito una contrazione determinandosi per il 2015 ad € 25.040.000,00 e per il 2016 ad € 23.040.000 con una riduzione di oltre il 15% confermatasi ulteriormente nel 2017 con il taglio di un altro milione circa, delle risorse destinate ad AST S.p.A. quale fonte finanziaria strutturale finalizzata ad assicurare le risorse per superare la criticità economico-finanziaria ormai cronica e strutturale, sempre più condizionante rispetto al corretto sviluppo della gestione operativa e, in ultima analisi sempre più negativamente determinante rispetto alle performance industriali dell'Azienda.

Con riferimento al quinquennio 2013/2017, pare opportuno precisare che nel corso del periodo, in più occasioni, AST S.p.A. ha sottoposto alla Regione Siciliana – anche su iniziativa della stessa – sia nelle sedi Sociali che nelle competenti sedi dell'Amministrazione, competenti per la loro disamina, documenti di programmazione (analoghi per contenuti al POS), delle ipotesi di sviluppo strategico e di ristrutturazione industriale e settoriale necessarie ad assicurare una solida e prospettica continuità aziendale anche in vista – *illo tempore* – dell'imminenza della scadenza dei contratti di Servizio Regionale e dei Servizi Urbani dei 14 Comuni oggi serviti da AST (prevista prima per il 2015, poi per il 2017 e adesso ulteriormente unilateralmente rinviata al 2019).

Negli ultimi anni, la Regione Siciliana Socio Unico di AST S.p.A., ma anche nel contempo Ente committente ed altresì soggetto cui compete il potere codicistico di direzione e coordinamento di AST S.p.A., nonché viepiù Autorità di Regolazione Regionale ed Ente Legiferante per il Settore del Trasporto Pubblico Locale, ha messo in atto scelte ed interventi che dopo aver previsto l'appostamento di uno stanziamento a favore di AST SPA, per il triennio 2013-2015 di € 28.800.000, per il 2015, ha visto via via ridotto il capitolo 478102. Nel 2014 infatti è stato rideterminato in € 28.000.000 per poi nel 2015 subire un taglio del 20% (€ 5,76 milioni) portando lo stanziamento ad € 23.040.000.

Tale stanziamento è stato, in fase di assestamento di Bilancio 2015, parzialmente ricostituito fino ad € 25.040.000. Ciò tuttavia in un quadro di contestuale riduzione dell'appostamento in bilancio per i contratti di servizio che ha determinato una riduzione del relativo fatturato per AST di circa € 1,5 milioni. Tali condizioni generali, ancor più critiche nel 2016 e poi ulteriormente aggravatesi nel 2017, hanno reso estremamente difficoltoso il perseguimento dell'obiettivo di equilibrio, rischiando di compromettere la sussistenza delle condizioni di continuità aziendale che potranno essere conseguite per il 2018 mediante lo stanziamento di un congruo stanziamento di risorse destinate al capitolo 478102 sopra indicato che per il 2018, dovrà attestarsi ad un importo di € 23.200.000.

Ed infatti, in continuità a quanto sopra descritto con riferimento al periodo di competenza 2017, anche per il 2018 la dimensione del contributo di gestione necessario a garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico e

finanziario e la contestuale copertura dell'impegno relativo alla quota annua per la realizzazione dei programmati e non più rinviabili investimenti dovrà avere l'importo di € 23.200.000.

Il presente documento di programmazione annuale non recepisce le eventuali diverse strategie di sviluppo dell'azienda che, previa acquisizione di un indirizzo strategico da parte del Socio dovranno essere sottoposte ad ulteriori momenti di valutazione e studio nell'ambito delle attività di redazione del Piano di Sviluppo Industriale AST 3.0 (AST trepuntozero). Ogni eventuale necessaria modifica di questo documento potrà essere successivamente apportata in sede di ulteriore ribudgettizzazione in recepimento degli effetti delle politiche strategiche e delle azioni gestionali che potranno essere dettagliatamente esposte nel "Piano di Sviluppo Industriale 2016-2020 AST 3.0", che il management aveva già sottoposto al Consiglio di Sorveglianza ed al Socio Unico sotto forma di "Linee Guida" e che allo stato sono state in parte revisionate e sottoposte al Socio con il POS 2018 ma che comunque dovranno prima di ogni ulteriore sviluppo elaborativo essere approvate e condivise dal Socio Unico, soggetto economico competente per la definizione delle scelte strategiche, cui è demandato il controllo la direzione ed il coordinamento.

Infine va aggiunto e sottolineato che, ovviamente, per quanto possibile, la dirigenza societaria (enormemente sottodimensionata rispetto alle necessità d'organico) ed il management amministrativo provvederanno a valutare sotto il profilo gestionale, nel corso dell'esercizio, ove necessari, ed anche alla luce dell'andamento infrannuale delle performance, ogni ulteriore possibile strategia di ottimizzazione della produzione e ricerca delle risorse necessarie, anche con particolare riferimento ai servizi urbani attualmente gestiti, con auspicabili accordi in sede locale con i Comuni interessati, volti al miglioramento del rapporto costi/ricavi.

Gli interventi gestionali – amministrativi attuabili nel corso dell'esercizio 2018, potranno assicurare il pareggio tendenziale del Bilancio e potranno garantire la copertura almeno dell'aumento generalizzato dei materiali e beni di consumo strettamente correlati con la produzione aziendale (Gasolio – Ricambi – Manutenzioni), nella considerazione della necessità del

mantenimento dell'appostazione nel capitolo di bilancio 478102 della Regione Siciliana all'importo di € 23,2 milioni.

Non va omesso di ricordare, anche in questa sede, il problema generato dai gravi ritardi – registrati con maggiore criticità fino a tutto il 2015 ma in parte ancora esistenti – nei trasferimenti delle somme dovute dalla Regione Siciliana e dagli Enti locali sottoscrittori dei contratti di servizio, concausa del conseguente incremento degli inevitabili extra-oneri finanziari ed economici di consistente entità, che gravano sui risultati attesi. Fondamentale fattore di compressione di tali extra-oneri sarebbe la regolarizzazione da parte del cassiere regionale del trasferimento materiale dei flussi finanziari dovuti, attesa la nota criticità che non consente, allo stato, il regolare disimpegno delle ordinarie attività d'impresa e può compromettere le positività sopra esposte.



La stima dei RICAVI

LE STIME DEI RICAVI

Per quanto attiene ai proventi, si precisa che gli stessi sono stati individuati sulla base delle risorse effettivamente acquisibili e risultano come appresso determinati in complessivi € 69.893.546,00 di cui € 23.200.000,00 relativi al contributo di ricapitalizzazione art. 76 L.R. 11/2010; per il 2018 tale trasferimento dovrà essere ancora dimensionato e determinato in misura pari ad € 23.200.000. Si richiede con il presente documento di programmazione economica annuale lo stanziamento nel capitolo 478102 del Bilancio Previsionale 2018-2020 della Regione Siciliana della somma di € 23.200.000.

1. RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI

1.1 ***Biglietti e Abbonamenti derivanti dalle autolinee***

La stima dei ricavi provenienti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per il 2018 determina un valore complessivo di € 16.000.000,00. La previsione, partendo dal dato storico degli ultimi anni tiene conto del possibile leggero decremento delle vendite in linea con il trend registratosi nel 2017.

1.2 ***Contratti di servizio urbani ed extraurbani.***

Le previsioni pari complessivamente a € 22.452.139,00 riguardano i contratti di affidamento provvisorio dei servizi di TPL. Tali ricavi sono relativi a contratti per servizi urbani per € 5.841.448 con i Comuni ed al contratto dei servizi extraurbani per € 16.610.691 con la Regione Siciliana. Tali suddetti importi dei contratti sono determinati in continuità con quanto già determinato nel 2017 in applicazione del DDG n. 2310 del 7 ottobre 2015 che riduce del 6% le somme destinate ai contratti di affidamento dei servizi extraurbani trasferendone l'importo così recuperato ad incremento dei corrispettivi dei contratti di affidamento Urbani.

1.3 Proventi da servizi, rimborsi ex L.R. 87/81

Trattasi del provento connesso al rimborso del costo delle tessere di libera circolazione rilasciate gratuitamente a favore degli anziani ex-lege regionale 87/81. L'importo previsto per la predetta voce inserita nel PEA per complessivi € 727.273,00 oltre iva, è determinato in considerazione dell'attuale appostazione nel capitolo 478105 del bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Siciliana per il 2018 che si ritiene di poter confermare per il 2018. Peraltro per l'anno 2018 si ritiene che il numero effettivo delle tessere che potranno essere richieste all'Azienda dai Comuni in relazione alle istanze degli anziani aventi diritto, come previsto dalla L.R. n.21 del 10.12.2001 art. 32 e s.s.m.i., ne consente la validità delle stesse per l'intero anno.

2. PROVENTI DIVERSI

La previsione è stata quantificata prudenzialmente in € 1.757.003,00; si riferisce prevalentemente al rimborso parziale dell'aliquota sulle accise sul gasolio per autotrazione, fitti attivi e proventi vari.

3. CONTRIBUTO SU ACCORDO NAZIONALE C.C.N.L.

La voce esposta per € 5.193.210,00 è relativa al contributo a riduzione dell'onere relativo al rinnovo del contratto nazionale C.C.N.L., previsto dal D.L. 24.12.2003 n. 355 art. 23, secondo gli impegni assunti dal Governo e dalla Regione. La relativa somma è stata quantificata dal Settore economico e finanziario – Ufficio Paghe competente.

4. PROVENTI DA PUBBLICITÀ SU AUTOBUS

I proventi per pubblicità sugli autobus sono quantificati in € 46.500,00.

5. CONTRIBUTI REGIONALI IN C/ACQUISTO AUTOBUS

La voce esposta pari a € 517.421,00 è relativa alla quota di pertinenza dell'esercizio corrispondente all'ammortamento effettuato sui beni acquistati con il contributo regionale.

6. CONTRIBUTO REGIONALE ex art. 76 L.R. 11/2010

La voce esposta pari a € 23.200.000,00 è relativa al contributo di ricapitalizzazione art. 76 L.R. 11/2010.



La stima dei COSTI

1. SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale stimata per il 2018 è pari a € 35.656.363,00 pari al 53,18% dei costi totali:

1.1 *Stipendi e salari*

Previsti in € 25.722.284 incluso il costo previsto per premio risultato, 13[^] e 14[^], comprende oneri per prestazioni di lavoro straordinario in misura limitata e necessitata per effetto dell'intervento gestionale realizzato negli anni dalla Direzione aziendale che ha consentito di comprimere i costi di produzione; costituiscono circa il 36,8% dei costi complessivi. I dati sono stati elaborati tenendo conto dell'incremento nella dinamica salariale apportata dal nuovo CCNL dalla cui applicazione scaturisce un incremento del costo atteso. La stima tiene altresì conto dei decrementi relativi al personale che andrà in quiescenza.

1.2 *Oneri Sociali*

La previsione pari ad € 7.767.835,00 tiene conto del costo di cui al punto 1.1 e dell'attuale normativa sul carico previdenziale.

1.3 *Trattamento di Fine Rapporto*

Tale costo, previsto in € 2.166.243,00, è relativo all'accantonamento dell'anno ed alle rivalutazioni *ex lege* del fondo accantonato al 31/12/2017.

1.4 *Fornitura uniformi*

La previsione di spesa, di competenza dell'esercizio 2017, per la fornitura di uniformi è determinata in misura pari a zero.

1.5 *Formazione del Personale*

La previsione di spesa, di competenza dell'esercizio 2018, in relazione alle esigenze formative rilevate è stimata in misura pari ad € 60.000,00.

1.6 Lavoratori Somministrati

La previsione di spesa, di competenza dell'esercizio 2018, in relazione alla somministrazione di lavoratori somministrati da impiegare nelle officine presso le ST è stimata in misura pari ad € 1.440.000,00.

2. SPESE PER TRAZIONE

La previsione complessiva pari a € 17.190.000,00, pari al 24,6% dei costi, presenta nella sua dimensione complessiva un sostanziale decremento rispetto al PEA 2017. Tuttavia si segnala un differente andamento di talune componenti. Si fa rilevare infatti un leggero incremento della voce 2.5 Assicurazione autoparco per effetto dell'immissione di oltre 30 ATB nel corso del 2016 che determineranno un incremento del costo del premio per il 2017. Si è stimato al 15% anche l'eventuale aumento del premio per il bimestre novembre-dicembre 2018, successivo alla naturale scadenza dell'attuale contratto. Si evidenzia la stima in decremento della spesa per la voce 2.4 Ricambi e materiale vario. Tale effetto atteso è riferibile alla politica di internalizzare la manutenzione dei mezzi. Sostanzialmente invariati gli altri elementi di costo che compongono le Spese di Trazione.

2.1 Carburanti

Per la previsione di spesa si è tenuto conto delle percorrenze che, in ottemperanza alle rinnovate specifiche contrattuali, verranno effettuate nel 2018. Vengono considerate le due macro aggregazioni di prodotto denominate "gasolio interno" e "gasolio stradale".

Considerato l'attuale prezzo del carburante e tenuto conto del trend di mercato, oggi ai minimi storici, che porta a prevedere un incremento del costo al litro del carburante, può stimarsi una previsione di spesa pari ad € 9.800.000,00.

2.2 Pneumatici:

La previsione relativa alla voce pneumatici è quantificata in € 500.000,00 con un adeguamento dei costi rispetto al budget 2015 stimato in relazione alla produzione kilomtrica, ma in linea con il 2016 e con il 2017.

2.3 Lubrificanti:

La spesa stimata per acquisti di lubrificanti è pari a € 190.000,00. La stima delle quantità da acquistare risulta leggermente inferiore a quella prevista nel budget 2017.

2.4 Ricambi:

La previsione di spesa per ricambi materiale vario di manutenzione, è quantificabile in € 2.600.000,00. In considerazione della scelta di internalizzare la gestione delle officine meccaniche, si è stimata per il 2018 una economia sui costi per l'acquisto dei ricambi e dei materiali per la manutenzione. Tale economia è stata comunque stimata prudenzialmente, tenuto conto della sempre più elevata vetustà degli automezzi continuamente sottoposti ad interventi di manutenzione di notevole rilevanza. Tale valutazione è stata effettuata anche in considerazione del quadro dei prezzi di mercato della manutenzione nonché dall'andamento consuntivo del valore di costo nella situazione infrannuale del 30.09.2017.

2.5 Assicurazioni R.C. – Furto e Incendio:

La previsione di € 2.850.000,00 è stata determinata sulla base del contratto definito ad esito della gara e dunque del premio che si presume di sostenere – per la R.C. autobus, considerato anche la potenziale regolazione – fino alla naturale scadenza del contratto prevista per ottobre 2018. La previsione comprende anche l'incremento dovuto all'immissione di oltre 33 ATB nel corso del 2016 che determinerà un proporzionale aumento del costo annuo di circa € 80.000 ed un aumento del costo stimato al 15% per il bimestre novembre-dicembre 2018.

2.6 Lavori c/o Terzi per manutenzioni e riparazioni:

La previsione di spesa per i lavori c/o Terzi per manutenzioni e riparazioni sugli autobus, è pari a € 900.000,00 è stata quantificata sulla base della previsione di forte riduzione che si presume di sostenere per l'esercizio 2018 in ragione della riapertura delle officine interne che assorbiranno gran parte delle lavorazioni.

2.7 Pulizia autobus:

La previsione è pari a € 350.000,00 ed è stata stimata in funzione del numero e della tipologia di mezzi, alla luce delle specifiche tecniche del numero e tipo di lavaggi necessari per mantenere in buono stato di pulizia il parco automezzi.

3. GODIMENTO BENI DI TERZI

3.1 Canoni locazioni immobili:

La previsione di € 23.700,00, è stata assunta tenendo conto degli immobili che l'azienda avrà a disposizione nel 2018 e tenendo conto dell'adeguamento alle variazioni del costo della vita.

3.2 Canoni locazione autovetture di servizio:

La previsione di € 42.000,00 è connessa all'onere che si prevede di sostenere per la locazione delle autovetture di servizio nel 2018 nel rispetto dei vincoli della spending review.

4. SPESE PER LAVORI DI MANUTENZIONE, IMPIANTI E IMMOBILI

La spesa prevista per il 2018 in € 1.972.450,00, è da ritenersi improrogabile per garantire interventi manutentivi agli impianti e agli immobili sia per evitare il loro degrado sia, soprattutto, per il mantenimento degli standard di sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti dalla normativa vigente. Per il 2018 si è stimata una spesa pari a € 901.030 per gli interventi di manutenzione e riparazione degli immobili ed una spesa pari a €

1.066.170 per la manutenzione e riparazione degli impianti, a completamento delle opere già programmate per il 2016 e per il 2017 ma non realizzate.

5. IMPOSTE E TASSE

L'onere previsto è pari ad € 225.300,00 stimato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del D. Lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

6. ONERI DI GESTIONE

La spesa complessiva prevista in € 1.196.056,00 dagli uffici e settori aziendali, è in linea ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.

7. ONERI FINANZIARI

7.1 *Oneri finanziari su scopertura bancaria:*

Si è ritenuto di attestare la previsione ad € 1.200.000,00 per l'esercizio 2018, che tiene conto che la situazione di cassa dell'Amministrazione Regionale, causa continui ritardi nell'accreditamento al conto aziendale delle somme per legge e per contratto dovute all'AST dalla stessa, nonché della ormai improcrastinabile revisione delle condizioni contrattuali del servizio di gestione della tesoreria e dei tassi debitori applicati all'anticipazione di tesoreria. In particolare gli interessi passivi sono stati stimati nella considerazione dell'incremento dello spread del tasso debitore da 176 bps a 250 bps oltre l'Euribor a 3 mesi.

7.3 *Interessi passivi su c/fornitori:*

La previsione di spesa per interessi passivi ex D. Lgs. 231/2002 considerate le tempistiche di pagamento effettivo che costringe AST a ritardare il trasferimento del dovuto ai propri creditori è pari a € 30.000,00 e si fonda, anche, su stime commisurate ai dati storici.

7.4 Oneri finanziari diversi:

La previsione di spesa per oneri finanziari diversi è pari a € 210.000,00 e si fonda su stime commisurate ai dati storici.

7.5 Spese bancarie:

La previsione di spesa per spese bancarie scaturisce dall'applicazione di nuove condizioni contrattuali non più procrastinabili già reiteratamente richieste dal Tesoriere BNL. La stima determinata è pari a € 224.000,00 e si fonda su stime commisurate all'applicazione delle spese commissionali a movimentazioni determinate su dati storici.

8. COSTI PER SERVIZI E SPESE GENERALI

La previsione complessiva pari ad € 3.378.927,00, con una incidenza sul totale dei costi pari al 4,84%. Il valore stimato evidenzia un limitato incremento rispetto al budget 2017 (€ 35.000).

9. AMMORTAMENTI

La voce esposta per € 5.773.746, che incide per il 8,26% sul totale dei costi, è pari alle quote di ammortamento relative al capitale fisso, incluse le quote sugli autobus acquisiti in leasing il cui effetto sul conto economico si è determinato con il metodo finanziario.

10. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Prudenzialmente è stata accantonata la somma di € 1.250.000,00 per fronteggiare eventuali riflessi negativi per rischi di varia natura, tra i quali quelli legati agli esiti di contenziosi in essere ovvero a rischi corporate.



IL RISULTATO ATTESO

IL RISULTATO ATTESO

Tutto ciò premesso, si riporta di seguito, in sintesi il risultato cui si è pervenuti nella predisposizione del Budget - Bilancio Previsionale 2018:

1. <u>Componenti positivi di Reddito</u>	€ <u>69.893.546,00</u>
2. <u>Componenti negativi di Reddito</u>	€ <u>69.867.290,00</u>
3. <u>Risultato netto atteso</u>	€ <u>26.256,00</u>

Il prospetto evidenzia un risultato atteso positivo ma di sostanziale pareggio che potrà essere garantito mediante la determinazione di una dimensione del contributo di gestione di cui all'art. 76 della L.R. 11/2010 pari ad € 23.200.000.

Ciò potrà determinare la sussistenza delle condizioni di continuità aziendale ancora per il 2018 nell'ottica e nelle more della realizzazione di interventi strutturali di settore che possano determinare la revisione del sistema normativo e contrattuale di contesto del TPL. Condizione, quest'ultima, imprescindibile nell'ottica del perseguimento di obiettivi strategici di ristrutturazione e rilancio industriale di AST S.p.A.

A tal proposito si richiamano con il presente documento di programmazione annuale del 2018 i contenuti di Pianificazione strategica del documento già trasmesso al Socio Unico "AST 3.0 – Linee Guida" quale strumento operativo di indirizzo propedeutico da esitare per la successiva redazione e predisposizione di un Piano Industriale 2018-2020, nonché in ultimo il POS 2018 recentemente revisionato e trasmesso al Socio.

PREVISIONI DEL PATTO DI STABILITA' REGIONALE

AST S.p.A. ha già ampiamente evidenziato in precedente corrispondenza intercorsa con gli uffici del Servizio partecipazioni e liquidazioni dell'Assessorato Regionale dell'Economia, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012, ed ancora già in occasione della delibera di approvazione del precedente Bilancio di esercizio 2011 da parte della Giunta Regionale, avvenuta "senza riserva alcuna" in seduta del 5 ottobre 2011, che, "pur ritenendo come non sia possibile applicare ad AST SPA i rigidi limiti della norma relativa al Patto di Stabilità regionale, la cui pedissequa applicazione, sarebbe stata certamente causa inevitabile di interruzione di pubblico servizio, come anche esposto nelle Relazioni ai Bilanci Consuntivo 2011, 2012, 2013 e 2014 e nei Budget 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 e nelle rispettive Relazioni e Note Integrative, AST S.p.A. ha comunque perseguito – per quanto possibile – i sani obiettivi generali di contenimento della spesa riguardanti i costi per beni e servizi, osservando lo stesso – come principio di "sana gestio" – le disposizioni relative al "patto di stabilità" ed alle norme sulla spending review per quelle voci di costo che potevano essere oggetto di azioni gestionali di riduzione, e realizzando, così, economie sui costi della produzione, come pure già esposto e dettagliato negli stessi documenti contabili *de quibus*.

Tali risultati positivi del trend di minimizzazione della spesa sono stati evidenziati ancora in ultimo, con appositi grafici esplicativi e tabelle numeriche, nel Bilancio consuntivo 2013 e poi nel Bilancio consuntivo 2014 già regolarmente approvati dal Consiglio di Sorveglianza.

Con riferimento, invece, alle voci di costo oggettivamente incompressibili, relative all'approvvigionamento dei beni (Gasolio e Ricambi) e servizi necessari ed imprescindibili alla produzione dei suddetti servizi di TPL da garantire nel pubblico interesse e nel rispetto degli obblighi contrattuali con gli Enti locali succitati, le politiche societarie e di bilancio proseguite già dal 2013 hanno realizzato importanti riduzioni nelle quantità dei consumi non potendo, però, ovviamente pure riuscire, per effetto dell'andamento del relativo prezzo, a realizzare delle importanti economie nei costi correlati, come per le altre voci di costo.

La produzione chilometrica per l'Azienda di TPL, prevede, infatti, costi incompressibili, legati ad elementi ovviamente esogeni alla gestione aziendale e strettamente connessi ai prezzi dei mercati nazionali ed internazionali che hanno scontato anch'essi la grave crisi economica mondiale degli ultimi anni, comportandone – com'è noto - aumenti rilevanti, di tipo esponenziale peraltro non prevedibili.

Per fornire comunque anche in questa sede un quadro esaustivo dell'azione di efficientamento delle politiche generali di Bilancio, in linea con i principi del "Patto di Stabilità".

Pertanto, al fine di ulteriormente precisare l'osservanza da parte di AST S.p.A., per quanto possibile e consentito alla Società di TPL (per evitare scrupolosamente eventuali interruzioni di pubblico servizio e/o non ottemperanza degli obblighi discendenti per AST S.p.A. dai contratti di servizio di TPL) degli obiettivi generali di contenimento della spesa sopramenzionati, si precisa quanto segue:

1. Il conseguimento degli obiettivi previsti dalle norme sul "patto di stabilità", verrà pienamente raggiunto per ciò che riguarda l'aspetto gestionale della razionalizzazione, efficientamento e ottimizzazione dell'impiego della forza lavoro (e della relativa voce di costo, ex art. 2425 c.c., n. 9, "Spese per il Personale") anche per il 2018. Ciò, essendosi proseguiti gli avviati processi virtuosi, proprio nell'ottica del massimo contenimento della spesa e del miglioramento delle performances sia tecnico-produttive che economiche che il management dell'AST ha messo in campo, per fare fronte anche all'aumento degli altri fattori di costo, taluni dei quali rilevanti e pure imprevedibili. Sul costo del personale non si può omettere di ribadire, anche in questa sede, la differenza positiva, rispetto al limite previsto per il patto di stabilità, di oltre 10 Milioni di Euro.
2. In riferimento al limite previsto per il n. 8 del Conto Economico di cui all'Art. 2425 c.c. – "Godimento beni di Terzi" – l'Azienda parimenti rispetterà comunque i limiti ivi previsti anche per il 2108. Infatti l'azienda per questa voce di costo di bilancio, spenderà solo € 65.700 contro gli € 834.000 del

limite previsto per il patto di stabilità con una differenza positiva che realizza economie per oltre € 750.000.

3. Gli scostamenti di bilancio previsti permangono purtroppo, ovviamente, rispetto ai valori target (come previsti dal patto di stabilità sebbene non tecnicamente applicabili ad AST S.p.A. che, come noto, eroga "servizi pubblici essenziali") esclusivamente per i seguenti costi:

I. costo del gasolio per autotrazione

II. costo dei ricambi e delle manutenzioni

Infine, tuttavia, è opportuno far rilevare e ribadire ulteriormente che, come sopra anticipato e più volte comunicato al Socio, tali aspetti riguardanti il rispetto numerico/contabile dei costi target del 2009, anche nel caso dei documenti contabili programmatici di Budget 2012, 2013, 2014, 2015, PEA 2016 e PEA 2017 non sono stati oggetto di rilievi da parte di alcuno dei Soggetti coinvolti *ex lege* nelle procedure di approvazione di tali documenti che sono stati regolarmente adottati, nelle forme e nei contenuti, con approvazione senza riserva alcuna.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
ad interim del Settore Logistica
Area Tecnico ed Engineering
F.to - Dott. Giuseppe Carollo

Il Dirigente dell'Ufficio Legale e AA.GG.
Ufficio Stazione Appaltante
Ufficio Società Partecipate
F.to - Avv. Gabriella Plaja

Il Dirigente del Settore Amministrativo
Area Economico Finanziaria
Area Controllo di Gestione
Quality Manager
F.to - Dott. Giovanni Amico

Il Dirigente del Settore Produzione
ad interim del Settore Logistica
Area Esercizio
F.to - Dott. Andrea Ugo Fiduccia

Il Direttore Generale f.f.
F.to - Dott. Andrea Ugo Fiduccia

Allegati

- Tavola riepilogo RICAVI
- Tavola riepilogo COSTI
- Dettaglio Costi del Personale
- Elenco Terreni e fabbricati
- Forza Organico al 31/12/2016



(PEA) - PIANO ECONOMICO ANNUALE 2018

1. RICAVI DA VENDITA E DA PRESTAZIONI				Rifer con bilancio civilistico
	BIGLIETTI E ABBONAMENTI DA SERVIZI:			
1.1	URBANI - SUBURBANI ED EXTRAURBANI	€	16.000.000,00	
1.2	CONTRATTI DI SERVIZIO	€	22.452.139,00	
1.3	PROVENTI DA SERVIZI EX L.R. 87/81	€	727.273,00	
	TOTALE	€	39.179.412,00	56,06 Ricavi delle vendite e prestaz.
2.	PROVENTI DIVERSI	€	1.757.003,00	2,51 Altri ricavi e proventi - a) vari
3.	CONTRIBUTO SU ACC. NAZIONALE CCNL	€	5.193.210,00	7,43 Altri ricavi e prov.-b) contr.c/eserc.
4.	PROVENTI DA PUBBLICITA SU ATB	€	46.500,00	0,07 Altri ricavi e proventi - a) vari
5.	CONTR. REGIONALI C/ACQ.AUTOBUS	€	517.421,00	0,74 Altri ricavi e prov.-b) contr.c/eserc.
6.	CONTR. DI RICAPITALIZZAZIONE L.R.11/2010	€	23.200.000,00	33,19 Altri ricavi e prov.-b) contr.c/eserc.
	TOTALE RICAVI	€	69.893.546,00	100,00



PIANO ECONOMICO ANNUALE 2018
COSTI

TABELLA 2

Tavola di raccordo con il
bilancio civilistico

1.	SPESE PER IL PERSONALE				
1.1	STIPENDI E SALARI	€	25.722.284,00		
1.2	ONERI SOCIALI	€	7.767.835,00		
1.3	T. F. R.	€	2.166.243,00		
1.4	FORNITURA UNIFORMI	€	-		
1.5	FORMAZIONE	€	60.000,00		
1.6	LAVORATORI SOMMINISTRATI	€	1.440.000,00		
	TOTALE	€	37.156.362,00	53,18	Costo per il Personale
2.	SPESE PER TRAZIONE				
2.1	CARBURANTE	€	9.800.000,00		Costi per materie prime, suss.
2.2	PNEUMATICI	€	500.000,00		Costi per materie prime, suss.
2.3	LUBRIFICANTI	€	190.000,00		Costi per materie prime, suss.
2.4	RICAMBI E MATERIALE VARIO	€	2.600.000,00		Costi per materie prime, suss.
2.5	ASSICURAZIONE R.C.A. - FURTO/INCENDIO	€	2.850.000,00		Costi per servizi
2.6	LAV. PRESSO TERZI MAN. E RIPARAZ.	€	900.000,00		Costi per servizi
2.7	PULIZIA AUTOBUS	€	350.000,00		Costi per servizi
	TOTALE	€	17.190.000,00	24,60	
3.	GODIMENTO BENI DI TERZI				Costi per godim.di beni di Terzi
3.1	LOCAZIONE IMMOBILI	€	23.700,00		
3.2	LOCAZIONE AUTOVEETTURE SERVIZIO	€	42.000,00		
	TOTALE	€	65.700,00	0,09	
4.	SPESE PER MANUT.IMPIANTI E IMMOBILI				Costi per servizi
4.1	SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI		901.030,00		
4.2	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI		1.066.170,00		
	TOTALE	€	1.967.200,00	2,82	
5.	IMPOSTE E TASSE				Imposte sul reddito
		€	225.300,00	0,32	
6.	ONERI DI GESTIONE				Oneri di gestione
		€	1.196.056,00	1,71	
7.	ONERI FINANZIARI				
7.1	ONERI FINANZ.SU SCOPERT. BANCARIA	€	1.200.000,00		
7.2	INTERESSI PASSIVI FORNITORI	€	30.000,00		
7.3	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	€	210.000,00		
7.4	ONERI FINANZ.DIVERSI E SPESE BANC.	€	224.000,00		
	TOTALE	€	1.664.000,00	2,38	Interessi e altri oneri finanziari
8.	COSTI PER SERVIZI E SPESE GENERALI				
8.1	SOFTWARE E TERMINALI	€	168.720,00		
8.2	U T E N Z E	€	421.435,00		
8.3	CUSTODIA-GUARDIANIA E TRASP.VALORI	€	186.860,00		
8.4	FORNITURE E SERVIZI VARI	€	532.269,00		Costi per serv./materie prime
8.5	PROVVIGIONI SU VENDITA BIGLIETTI	€	300.000,00		
8.6	COMPENSI E CONSULENZE	€	385.169,00		
8.7	COMPENSI ORGANI SOCIALI	€	150.500,00		
8.8	ALTRI COSTI E SPESE GENERALI	€	1.233.973,00		
	TOTALE	€	3.378.926,00	4,84	Costi per servizi
9.	AMMORTAMENTI				
9.1	AMMORTAMENTO ATB PROPRIETA'	€	4.928.125,00		
9.2	AMMORTAMENTO ALTRI BENI	€	845.621,00		
	TOTALE	€	5.773.746,00	8,26	Amm.ti beni mater.e immat.
10.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI				Accantonamenti per Rischi
		€	1.250.000,00	1,79	
	TOTALE COSTI	€	69.867.290,00	100,00	

PIANO ECONOMICO ANNUALE 2018		TAB.3	
PREVISIONE COSTO DEL PERSONALE			
1.1.	STIPENDI E SALARI ANNO 2016		
	Proiezione annua salari e stipendi + premio anno 2016 + straordinario + 13a e 14a.	€	25.722.284,00
	Lavoro in somministrazione	€	1.440.000,00
	TOTALE	€	27.162.284,00
1.2.	ONERI SOCIALI		
	Tasso Inps + tasso Inail	€	7.767.835,00
	TOTALE	€	7.767.835,00
1.3.	T. F. R. ANNO 2016		
	Proiezione annua accantonamento	€	1.788.025,00
	Rivalutazione stima		378.218,00
	TOTALE	€	2.166.243,00
1.4.	FORNITURA UNIFORMI		
	Previsione di spesa per il 2016	€	-
	TOTALE	€	-
1.5.	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
	Previsione di spesa per il 2016	€	60.000,00
	TOTALE	€	60.000,00
	TOTALE		37.156.362,00



F a b b r i c a t i

1 Palermo - Via Caduti senza Croce

2 Siracusa - Via Elorina

3 Caltagirone - C.da Fiscara

4 Trapani - Via Virgilio

5 Messina - Via S. Cosimo

6 Modica - Via Modica Mare

7 Palermo - Via Ugo La Malfa

8 Catania - Via S.G. La Rena

9 Siracusa - C.da Pantanelli

10 Sortino - C.da Castagna

11 Modica - Corso Umberto I

T e r r e n i

12 Ragusa - C.da Pendente

13 Caltagirone - C.da Fiscara

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI S.P.A. - DATI AGGIORNATI AL 31-12-2016

AREA OPER.	FIGURA PROFESSIONALE	PAR.	DIREZIONE GENERALE			STRUT. TERRIT. OCCIDENTALE						STRUT. TERRIT. NORD ORIENTALE						STRUT. TERRIT. NORD			STRUTTURA TERRIT. SUD ORIENTALE			TOTALI COMPLESSIVI		
			DG			PA			TP			CT			SR			ME			MD			ORG	FORZA	DIFF
			ORG	FORZA	DIFF	ORG	FORZA	DIFF	ORG	FORZA	DIFF	ORG	FORZA	DIFF	ORG	FORZA	DIFF	ORG	FORZA	DIFF	ORG	FORZA	DIFF			
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI																										
	RESP.UNITA' AMM. / TEC COMPL.	250	6	2	-4	1	0	-1	0	0	0	1	0	-1	1	0	-1	0	0	0	1	0	-1	10	2	-8
	CAPO UNITA' ORGAN. AMM. / TEC	230	2	4	2	0	1	1	1	0	-1	0	0	0	0	1	1	1	0	-1	0	0	0	4	6	2
	PROFESSIONAL	230	11	0	-11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	-11
	COORDINATORE DI UFFICIO	205	4	5	1	2	2	0	1	0	-1	2	0	-2	1	1	0	0	0	0	1	1	0	11	9	-2
	SPECIAL. AMM. / TEC	193	16	9	-7	3	0	-3	1	1	0	3	3	0	2	1	-1	1	1	0	2	1	-1	28	16	-12
	COLLABORATORE DI UFFICIO	175	11	19	8	3	1	-2	1	2	1	3	2	-1	2	2	0	1	0	-1	2	1	-1	23	27	4
	OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO	140/155	10	16	6	3	6	3	2	1	-1	3	2	-1	2	1	-1	2	2	0	2	1	-1	24	29	5
	OPERATORE DI UFFICIO	130	1	8	7	1	2	1	1	2	1	1	8	7	1	2	1	1	2	1	1	2	1	7	26	19
			61	63	2	13	12	-1	7	6	-1	13	15	2	9	8	-1	6	5	-1	9	6	-3	118	115	-3
ESERCIZIO																										
	COORDINATORE DI ESERCIZIO	210	0	0	0	1	0	-1	1	0	-1	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	2	1	6	5	-1
	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	193	2	0	-2	6	3	-3	2	0	-2	6	1	-5	4	0	-4	2	3	1	6	1	-5	28	8	-20
	OPERATORE DI ESERCIZIO	140/183	0	2	2	146	156	10	51	40	-11	140	167	27	121	118	-3	58	53	-5	119	109	-10	635	645	10
	COLLABORATORE DI ESERCIZIO	129	0	0	0	3	7	4	2	1	-1	3	1	-2	2	3	1	2	1	-1	2	2	0	14	15	1
			2	2	0	156	166	10	56	41	-15	150	170	20	128	122	-6	63	58	-5	128	114	-14	683	673	-10
MANUTENZIONE, IMPIANTI ED OFFICINE																										
	CAPO UNITA' TECNICA	205	0	0	0	1	0	-1	1	0	-1	1	0	-1	1	0	-1	1	0	-1	1	1	0	6	1	-5
	CAPO OPERATORI	188	0	0	0	2	3	1	1	0	-1	2	2	0	2	1	-1	1	2	1	2	1	-1	10	9	-1
	OPERATORE CERTIFICATORE	180	0	0	0	4	4	0	1	0	-1	4	2	-2	2	1	-1	1	1	0	2	0	-2	14	8	-6
	OPERATORE TECNICO	170	0	0	0	6	1	-5	3	2	-1	6	1	-5	3	2	-1	3	1	-2	3	3	0	24	10	-14
	OPERATORE QUALIFICATO	140/160	0	0	0	2	1	-1	2	0	-2	2	1	-1	2	0	-2	2	0	-2	2	0	-2	12	2	-10
	OPERATORE DI MANUTENZIONE	130	0	0	0	2	2	0	1	1	0	2	1	-1	1	2	1	1	0	-1	1	0	-1	8	6	-2
			0	0	0	17	11	-6	9	3	-6	17	7	-10	11	6	-5	9	4	-5	11	5	-6	74	36	-38
SERVIZI AUSILIARI																										
	CAPO SQUADRA AUSILIARI	121	0	0	0	1	0	-1	0	0	0	1	2	1	1	0	-1	0	0	0	0	0	0	3	2	-1
	OPERATORE GENERICO	116	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	-1	1	0	-1	2	1	-1
	AUSILIARIO	110	1	1	0	1	0	-1	0	0	0	1	2	1	1	1	0	1	2	1	1	2	1	6	8	2
	AUSILIARIO GENERICO	100	2	2	0	3	1	-2	2	0	-2	3	5	2	3	2	-1	0	0	0	0	0	0	13	10	-3
			3	3	0	5	1	-4	2	1	-1	5	9	4	5	3	-2	2	2	0	2	2	0	24	21	-3
TOTALI			66	68	2	191	190	-1	74	51	-23	185	201	16	153	139	-14	80	69	-11	150	127	-23	899	845	-54